

**Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro**  
**Dipartimento industria, artigianato ed energia**  
**Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4943 in data 25-10-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, DI UNA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON DGR 1996/2013 PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON OPERA DI PRESA SUL TORRENTE DORA DI VALGRISENCHÉ E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. PETIT-HAURY NEL COMUNE DI ARVIER, PROPOSTA DALLA SOCIETÀ "IDROELETTRICA ARVIER S.R.L." DI COURMAYEUR.

**Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili**

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile, nonché l'art. 66, che ha abrogato la legge regionale 1° agosto 2012, n. 26;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

richiamati:

- la deliberazione della Giunta regionale 1996/2013 con la quale è stata rilasciata, all'Impresa "Idroelettrica Arvier S.r.l." di Courmayeur, l'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opera di presa sul torrente Dora di Valgrisenche e centrale di produzione in loc. Petit-Haury nel Comune di Arvier;
- il provvedimento dirigenziale 1373/2016 con il quale i termini per la costruzione e per l'esercizio dell'impianto, previsti dalla sopra richiamata autorizzazione, sono stati prorogati rispettivamente al 6 dicembre 2019 e all'11 agosto 2040;

considerato che in data 29 agosto 2016 l'Impresa "Idroelettrica Arvier S.r.l." ha presentato una richiesta di variante non sostanziale all'autorizzazione unica soprarichiamata, resa necessaria a seguito degli approfondimenti tecnici effettuati durante la progettazione esecutiva e volta a recepire i miglioramenti tecnici e gli aggiornamenti normativi riguardanti l'efficientamento dell'impianto nella fase costruttiva e di esercizio, senza variare i parametri idraulici di cui al disciplinare di subconcessione e le prescrizioni indicate nella deliberazione di valutazione di impatto ambientale;

considerato che con nota prot. n. 14255 in data 15 settembre 2016 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007;

dato atto che con nota prot. n. 14257 in data 15 settembre 2016 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 29 settembre 2016, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione al perfezionamento degli elaborati progettuali e alla conseguente acquisizione del parere formale da parte della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- in data 28 settembre 2016, con la quale l'ARPA Valle d'Aosta ha chiesto di integrare il progetto con il calcolo della fascia di rispetto per gli elettrodotti come specificato nella legge 22 febbraio 2001, n. 36 (Legge quadro sulla protezione delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici);
- prot. n. 7424 in data 20 ottobre 2016, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato i lavori ai sensi dell'art. 142, lettere c), g) e m), del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

preso atto che in data 6 e 11 ottobre 2016 l'Impresa proponente ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata richiesta nel corso della riunione della Conferenza di servizi e dall'ARPA Valle d'Aosta;

preso atto della nota prot. n. 10208 in data 10 ottobre 2016, con la quale l'ARPA Valle d'Aosta ha valutato positivamente il progetto in relazione alla l. 36/2001;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, la variante concerne anche l'installazione di due gruppi di generazione costituiti, ciascuno, da una turbina ad asse verticale con potenza meccanica di targa di 4.760 kW accoppiata ad un alternatore con potenza apparente nominale di 6.000 kVA;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, il soggetto proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del

bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

### DECIDE

1. di approvare la variante non sostanziale al progetto autorizzato con DGR 1996/2013 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico con opera di presa sul torrente Dora di Valgrisenche e centrale di produzione in loc. Petit-Haury nel Comune di Arvier, proposta dall'Impresa "Idroelettrica Arvier S.r.l." di Courmayeur, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 29 settembre 2016;
2. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà due gruppi di generazione costituiti, ciascuno, da una turbina ad asse verticale con potenza meccanica di targa di 4.760 kW accoppiata ad un alternatore con potenza apparente nominale di 6.000 kVA;
3. di stabilire che:
  - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi;
  - b. sono fatte salve le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale 1996/2013 e provvedimento dirigenziale 1373/2016;
  - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
    - la paratoia dello sbarramento dovrà potersi abbattere anche in caso di mancanza di tensione e pertanto dovrà essere dotata anche di sistemi di azionamento automatico di tipo meccanico per gravità o per spinta idraulica;
    - in ossequio alle disposizioni contenute nel disciplinare relativo alla concessione della derivazione che alimenta l'impianto rilasciata alla Società "C.V.A. S.p.A. a s.u.", nel ponte canale della centrale, esclusivamente nel periodo dal 1° novembre al 30 aprile, dovrà essere scaricata una portata massima di 1.960 litri al secondo e una portata media annua di 420 litri al secondo rapportata al periodo di esercizio del prelievo; le modalità di verifica del corretto esercizio dei suddetti prelievi dovranno essere concordate tra le due società ("Idroelettrica Arvier S.r.l." e "C.V.A. S.p.A. a s.u.") e l'Ufficio gestione demanio idrico della Regione;
    - i pannelli in lamiera per il rivestimento e per la copertura del tetto della centrale di produzione dovranno essere opachi e non riflettenti;
    - nell'area compresa tra la centrale di produzione ed il canale di scarico dovrà essere prevista la piantumazione con essenze arboree di tipo autoctono e dovrà essere particolarmente curato l'inerbimento delle scarpate;
  - d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla

- realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Arvier da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
  - f. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
  - g. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata di cui al punto 1. è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
  - h. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Arvier, alla Stazione forestale di Arvier, alla Struttura tutela qualità aria e acque, alla Struttura patrimonio archeologico e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
  - i. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Arvier;
  - j. l'Impresa autorizzata dovrà presentare apposita richiesta per il rilascio del benestare disciplinante l'esecuzione delle lavorazioni interferenti con le superfici demaniali, almeno 15 giorni prima dall'effettivo inizio dei lavori;
  - k. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Arvier ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
  - l. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
  - m. l'Impresa autorizzata dovrà adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure tecniche e di sicurezza stabilite dalla normativa vigente per la costruzione, l'esercizio e la variazione dei tracciati degli elettrodotti;
  - n. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; l'Impresa autorizzata dovrà eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;

- o. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
  - p. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e del Comune di Arvier il libero accesso all'impianto;
  - q. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Arvier, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Arvier e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
4. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Arvier la documentazione e le comunicazioni prescritte;
  - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore  
Jean Claude Pession

Il dirigente  
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE  
Jean Claude PESSION

MARIO SORSOLONI

**Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile**

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 26/10/2016 per quindici giorni consecutivi.